

Sulmona

La statua di Ratzinger fa discutere

La statua non è dedicata a Papa Ratzinger, ma alla sua visita a Sulmona avvenuta nel 2010. Dribbla così il Comune la questione della autorizzazione al monumento che raffigura Benedetto XVI che il prossimo 2 ottobre verrà innalzato dietro l'abside della cattedrale di San Panfilo, come richiesto dalle 17 persone dell'apposito comitato. Uno spazio pubblico su cui, secondo l'Uaar (Unione atei e agnostici razionalisti), non possono essere per legge messe statue intitolate a persone ancora in vita. Una querelle che rischia di far saltare la festa organizzata con i gemelli di Burghausen che hanno finanziato in parte l'opera costata 25 mila euro e a cui hanno contribuito imprenditori privati e la Fondazione Carispaq. La delibera della discordia è stata pubblicata solo l'altro ieri sul sito



del Comune e questo, dicono i contrari, è un altro motivo di protesta, essendo cioè l'operazione segreta. Evidentemente l'escamotage di giustificare il monumento a un personaggio vivente, dicendo che è in onore della sua visita, deve essere sembrato troppo imbarazzante anche per palazzo San Francesco. Né si spiega la dichiarazione di non "competenza" fatta dalla prefettura quando c'è il riferimento alla legge del 1927 nella quale si spiega che l'istanza è autorizzata dal prefetto previa richiesta del Comune (che non c'è stata) con delibera. Insomma "misteri della fede", sempre che non si voglia davvero credere che la statua in bronzo che raffigura Ratzinger sia una statua alla sua visita e non a lui.

P.lav.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

